

SOLESINO Il settore (estetiste, parrucchiere, tatuatori) vittima dell'illegalità: 20 chiusure in 3 mesi

Anche il "benessere" soffre la crisi

Cinquanta imprese in piazza per la manifestazione provinciale nel paese che conta più abusivi che regolari

Ferdinando Garavello
SOLESINO

Nei primi tre mesi hanno chiuso i battenti in provincia di Padova ventitré parrucchiere su 1560, e il trend sembra destinato a subire pure un'impennata. Per non parlare delle 16 abusive contate in 700 metri quadrati in un Comune della cintura padovana. Dati allarmanti, che rappresentano però solamente la punta dell'iceberg di una situazione disastrosa: il settore del "benessere", che comprende estetiste, parrucchiere e tatuatori, non riesce più a combattere la guerra contro l'esercito degli abusivi e pare che il futuro sia più nero di quanto si possa immaginare.

Ma una prima mossa è stata fatta ieri a Solesino, dove si è svolta la manifestazione della Cna contro l'abusivismo nell'ambito dei servizi alla persona. La località della Bassa Padovana è stata scelta perché informazioni della Cna alla mano nella zona ci sono più abusivi che regolari. Tutto è stato inserito in un dossier che la referente di categoria, Silvia Veronese, ha consegnato nelle mani di Fernando Zilio, presidente della Camera di commercio di Padova.

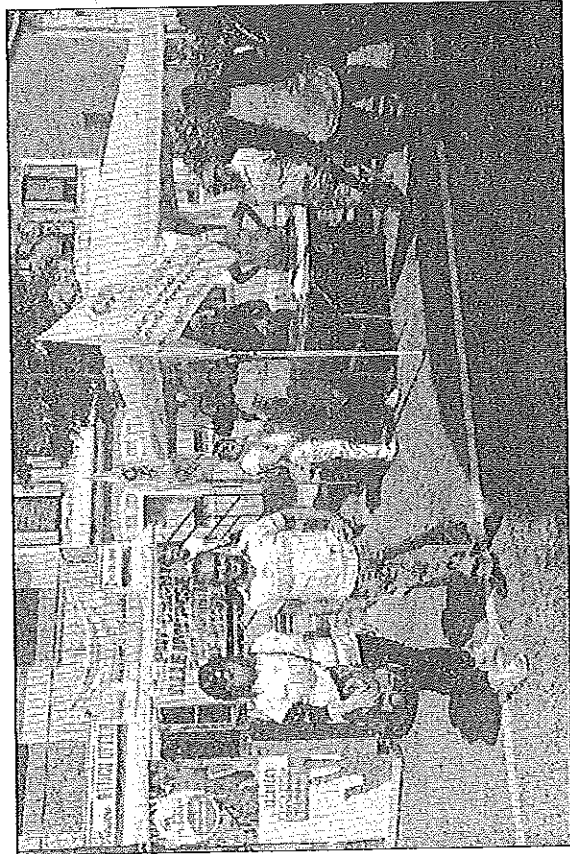
All'iniziativa, che ha attirato nella piazza solesinese almeno 50 aziende provenienti da tutto il padovano, ha partecipato anche il vicepresidente della Camera di commercio

Sergio Gelain. Sul palco sono saliti inoltre il sindaco, Roberto Beggia, il direttore della Cna di Padova Matteo Rettore e i vertici della categoria. Agli imprenditori è stata consegnata una maglietta inneggiante alla legalità, mentre gli amministratori dovranno leggerci bene il dossier preparato per l'occasione.

«Nel documento si parla delle 15 abusive scoperte da una nostra associata in soli 700 metri quadrati in un Comune della cintura padovana - spiega Veronese - ma anche dei

casi di persone che, dopo essere state da un abusivo, si recano in un salone autorizzato con gravi problemi sanitari alle unghie. La situazione è davvero difficile per tutto il comparto ma la Camera di commercio ci ha promesso che la campagna per la legalità verrà implementata in tutte le categorie».

Nei prossimi giorni, intanto, partirà un nuovo protocollo d'intesa che darà maggiori poteri agli agenti di polizia locale per la verifica delle segnalazioni di presunti abusivi da parte dei privati.



IN PIAZZA ieri mattina la manifestazione del settore che invoca più controlli e legalità

Cinbreve

VIA RUSPOLI

Foro nel deposito spariscono 8 canne da pesca

Furto in via Ruspoli ieri mattina. I ladri hanno forato un deposito in legno annesso all'abitazione. Hanno preso 8 canne da pesca per 800 euro.

VIA DIVISIONE FOLGORE

Spaccano i finestrini delle auto in sosta

Spaccano i finestrini delle auto in sosta ma rubano solo all'interno di una di queste. È accaduto l'altra notte, in via Divisione Folgore. I ladri hanno preso di mira tre vetture in sosta, ma soltanto da una di queste è sparita un'autoradio. Sul posto, le Volanti.

FURTO AL COIN

Due minorenni finiscono nei guai

Hanno rubato vestiti al Coin per 53 euro. Ma sono state intercettate e denunciate. Si tratta di una quindicenne di Saonara e di una sedicenne di Legnaro.